

>>> *Un Campo di giovani a Boucieu le Roi:*

“Il progetto educativo del Movimento Eucaristico dei giovani propone ai giovani di diventare persone in equilibrio e in armonia con sé stessi ma anche con Dio e con gli altri. Propone ai giovani di ricercare la presenza di Dio in questo mondo e d'impegnarsi... Ancora quest'anno, 31 Giovani Testimoni di 10 -13 anni hanno avuto la fortuna di riunirsi dieci giorni nel cuore dell'Ardèche, nella casa Pietro Vigne presso le Suore del SS. Sacramento. Hanno sperimentato la vita in comunità e vissuto un bel periodo di vacanze meditando il tema dell'anno del MEJ: **“La vita è bellezza, ammirala”**. Questo tempo fuori dal loro quotidiano è stato voluto come una pausa nel cuore di un anno disordinato...I giovani hanno scoperto l'Ardèche attraverso escursioni ma hanno potuto anche profittare del sole durante i giochi in pista o i puzzle giganti. Infine la preghiera ha ritmato la vita del campo e in linea con il tema dell'anno i bambini hanno scoperto la creazione, la contemplazione e anche il Beato Pietro Vigne, Fondatore della Congregazione accogliente”: A presto. Betty FRANCE

>>> *Condivisione della Fraternità Giovane durante il triduo della festa di Pietro Vigne, vissuto a casa loro in famiglia, altre seguiranno.*

« **Che cosa mi ha colpito?** Quando Gesù ha detto: **“Lasciate i bambini, non impediti loro di venire a me, poiché il Regno dei Cieli è di coloro che gli somigliano”**...

Che cosa ha risuonato nel mio cuore? Oggi ho sentito che **Padre Vigne ci ha trasmesso un insegnamento**, quando ha detto: **“Niente può essere paragonato alla purezza di un'anima e che il bene di una parrocchia dipende dalla buona educazione data ai giovani che la costituiranno un giorno. Io mi auguro che noi, giovani, facciamo dei progressi nella spiritualità, che possiamo crescere ed essere saldi per difendere la vita che è dono di Dio, sapendo che **“L'anima di un fanciullo ha un prezzo infinito!”**»...**

Thiago Emanuel de Couto Silva FEJ - Altinho-PE BRASILE



FESTE di MARIA a settembre

Ave Maria

8: Natività di Maria la Chiesa celebra solamente la nascita di Gesù, di Maria e di Giovanni Battista. Giorno scelto nel 1722 dal Padre Vigne e le Suore per la celebrazione dei loro primi voti a Boucieu.



12: Il nome di Maria. Stabilito nel 1683 e ristabilito da Giovanni Paolo II nel 2002. Sant'Efrain chiama il nome di Maria la Chiave del Cielo.

15: Nostra Signora Addolorata. Festa che ricorda la compassione di Maria che accompagna suo Figlio fino al Calvario. Padre Vigne le ha dedicato una Cappella all'entrata di Boucieu le Roi lungo il Cammino della Croce.

RELIGIOSE SS. SACRAMENTO

Via Tuscolana, 104 – 00044 Frascati - ROMA (RM) Tel. 069409320 – Fax 069408062

E-mail sssacramentofrascati@alice.it

Internet www.istitutossacramentofrascati.it



N° 9 - 10 - 2020

Realizzazione:

Religiose SS. Sacramento



Maria è molto presente nei mesi di settembre e di ottobre... In molti paesi le feste si succedono ed è una buona occasione per “vivificare” la nostra devozione verso Colei che è un’Incomparabile, perché è la Madre di Dio e la nostra. Il testo del Beato Pietro Vigne ci può sorprendere...e forse donarci delle idee per rinnovare il nostro modo di pregare l’AVE MARIA.

Non sia un'abitudine: AVE MARIA

Più voi fissereτε la vostra attenzione a chiedere con ardore qualche cosa in particolare per l’intercessione della Santa Vergine, maggiormente il vostro affetto si porterà verso Dio per ottenerla. Più ci sarà il desiderio di essere esauditi, maggiormente la vostra preghiera sarà efficace: poichè è essenziale il desiderio della richiesta e non tanto le parole “Un gran desiderio è un grande grido alle orecchie di Dio”.

Applicatevi dunque, qualche volta a dire un’Ave Maria: O per bene osservare ciascuno dei dieci

comandamenti di Dio, pregando la Santa Vergine che dall’unione con Suo Figlio vi ottenga questa grazia. O per essere perdonati dei peccati commessi contro ciascuno di questi comandamenti. Allora, seguendo con la vostra memoria questi dieci articoli, la decina del vostro Rosario sarà contata senza pena. O per ottenere, per ogni Ave Maria, la liberazione di ciascuno dei sette peccati capitali e dei peccati di pensiero, parole e opere. O per ottenere ciascuno dei sette doni dello Spirito Santo e delle tre virtù teologali: fede, speranza, carità avendone, nel particolare, un vero desiderio e dicendo un’Ave Maria per ciascuno dei doni e virtù.

O per ottenere di trascorrere bene i sette giorni della settimana e di ricevere come si deve, alla vostra morte, i Sacramenti di Penitenza, Estrema Unzione e la Santa Comunione morendo, allora, nell’amore di Dio.



Vigne p. missionnaire.

Rgt di Vita I^a p. Cap. XXXII

CAMMINO CRISTIANO con MARIA

Pietro Vigne non ha scritto un libro su Maria, ma tutti i suoi libri mostrano come Lei è stata intimamente presente nella sua vita missionaria e nella sua vita di Fondatore. È la Madre che ci parla del Vangelo e di tutta la vita di Gesù e Padre Vigne la vuole presente in ciascuna delle Stazioni del Grande Cammino della Croce di Boucieu come lo è anche in ogni momento della nostra vita con le sue "Stazioni" felici e dolorose, sempre vicina e attenta come a Cana.

Il metodo che propone Padre Vigne per pregare il Rosario può sorprendere e anche scioccare...Prima, certamente, ha parlato dei misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi...ma eccolo, ora con delle domande a Maria ben precise. Perché?

Che cosa desidera il missionario con questa proposta?

Che cosa ci dice ancora oggi? Semplicemente che la Vergine Maria è la Madre vicina alla vita di ciascuno dei discepoli del Suo Figlio, di ogni cristiano. Una decina con i Comandamenti di Dio? Queste "dieci parole" di Dio, incise sulle Tavole della Legge, sono incise anche nei nostri cuori e ci dicono "le esigenze dell'amore di Dio e del prossimo"

Maria è là per aiutarci a viverle e a rivelarci e ad indicarci la strada quando non le rispettiamo. Perché pregare un'Ave Maria con i sette peccati capitali e quelli di pensieri, parole ed opere? Perché **Maria è con noi per la lotta** che suppone sempre la vita cristiana vissuta coscientemente e con coerenza.

Un'Ave Maria con ognuno dei sette doni dello Spirito Santo e le virtù della fede, della speranza, della carità. Perché? Perché "le virtù teologiche fondano, animano e caratterizzano" il nostro agire cristiano, dice il nostro catechismo (1813). Chi meglio di Maria può aiutarci a viverle e **a renderci attente all'azione dello Spirito Santo** in noi accogliendone i suoi doni? Pietro Vigne ci dona anche delle piste che possono sembrare sorprendenti ma che, in effetti, ci fanno rivedere la nostra vita con Maria. Ella ci invita anche a corrispondere meglio all'amore di Dio... "nei dettagli" come dice Padre Vigne. Durante questi due mesi, perché non provare, qualche volta a pregare così una decina del Rosario? *B.R.*

FESTE di MARIA in ottobre

Ave Maria

7: Nostra Signora del Rosario. Festa istituita per ringraziare Maria per la sua intercessione durante la battaglia di Lepanto. La tradizione della Chiesa fa risalire l'origine del Rosario a San Domenico, nel 1214.

12: N. Signora Aparecida. Nel 1717 dei pescatori trovano una statua della Vergine nel fiume Paraiba...e arrivano, infine, ad avere una pesca abbondante. Patrona del Brasile, la si celebra con fervore il 12.

12.: N. Signora di Pilar. Ella apparve a San Giacomo a Saragozza quando aveva difficoltà nella sua missione di evangelizzazione della Spagna. La devozione aumentò con il tempo. Nel 1739 Clemente XII fissa la festa al 12 ottobre. Lei è patrona della Spagna e della Spagnolità.



Vergine
"di Pietro Vigne"

MARIA nostra PASSA - PAROLA

Alle Nozze di Cana il Vangelo mostra l'efficacia dell'intercessione di Maria che si fa "passa-parola" dei bisogni dell'umanità presso Gesù: "Non hanno più vino" (GV.2,3).

Il Rosario è contemporaneamente meditazione e supplica. L'implorazione insistente della Madre di Dio s'appoggia sulla certezza fiduciosa che la sua materna intercessione è potentissima nel cuore del suo Figlio. Ella è "**potentissima per grazia**", come diceva in una formula di cui bisogna ben comprendere l'audacia, il Beato Bartolo Longo... E' una certezza

che, partendo dal Vangelo, non ha cessato di rinforzarsi attraverso l'esperienza di un popolo cristiano. Il grande poeta Dante se ne fa magnificamente l'interprete quando canta, seguendo San Bernardo:

"Donna, Tu sei così grande e di valore così alta che, chi vuole una grazia e a Te non viene, vuole che il suo desiderio voli senz'ali". Nel Rosario mentre noi la supplichiamo, Maria, Santuario dello Spirito Santo, resta per noi davanti al Padre che l'ha colmata di grazia e davanti al Figlio che Lei ha messo al mondo, pregando con noi e per noi.

Giovanni Paolo

Il Rosario della Vergine Maria,16

Vergine e Madre Maria,...

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che trionfa sulla morte. Madre del Vangelo vivente, fonte di gioia per i piccoli, **prega per noi. Amen. Alleluia!!**

Papa Francesco E.G.

AMORE INESAURIBILE di MARIA

La parola del Crocifisso al discepolo Giovanni e attraverso lui a tutti i discepoli di Gesù "**Ecco tua Madre**" (Gv.19,27) diventa per tutte le generazioni, sempre nuovamente vera. Di fatto, Maria è diventata Madre di tutti i credenti. Verso la sua bontà materna e verso la sua purezza verginale si rivolgono gli uomini di tutti i tempi e di tutti gli angoli del mondo, nei loro bisogni e nelle loro speranze, nelle loro gioie e nelle loro sofferenze, nelle loro solitudini come anche nella condivisione comunitaria.

Essi fanno continuamente l'esperienza del dono della sua bontà, l'esperienza dell'amore inesauribile che Lei riversa dal più profondo del suo cuore. Le testimonianze di gratitudine che le sono attribuite in tutti i continenti e in tutte le culture esprimono la riconoscenza di questo **amore puro che non cerca se stesso, ma che vuole semplicemente il bene.**

Ugualmente, la devozione dei fedeli manifesta l'intuizione infallibile del modo in cui un tale amore diventa possibile: lo diventa grazie alla più intima unione con Dio in virtù della quale lei si è totalmente lasciata invadere da lui condizione che permette a colui che ha bevuto alla fonte dell'amore di Dio di diventare lui stesso una sorgente dalla quale "zampilleranno fiumi d'acqua viva" (Gv 7,38).

Maria, la Vergine, la Madre, ci mostra ciò che è l'amore e da dove trae la sua origine, la sua forza sempre rinnovata.

Benedetto XVI — Deus Caritas est, 42



N. D. de Tout Pouvoir.
Casa Madre. Valence